Continua il dibattito sul Festival dell'Unità

Anche l'albanese è un patrimonio

A Greci il comizio di chiusura tenuto in lingua albanese — Presente una delegazione di due comuni del Foggiano — Un dibattito sui diritti delle minoranze — Un « taglio » comune alle decine di Festival nell'Avellinese

Forse per la prima volta nella storia di Greci, comune albanese dell'Ufita (del quale già ci siamo occupati su queste colonne), è risuonato in piazza un discorso pubblico tenuto non in italiano ma nella vera lingua materna della popolazione, appunto lo albanese. Questo è avvenuto, e forse non poteva essere altrimenti, all'interno del primo Festival dell'Unità organizzato dai compagni di Greci che hanno posto al centro del dibattito la questione del recupero e della tutela delle tradizioni linguistiche e culturali delle minoranze. L'impostazione era tutt'altro che municipalistica: infatti, per mettere in evidenza le dimensioni reali del problema, era stata invitata ed è intervenuta una delegazione di compagni di lingua albanese di due comuni del Foggiano, Casalvecchio e Chieuti.

Così, nella piazza di Greci, intorno all'iniziativa dei comunisti, si è riunita una folla imponente di contadini, di studenti, di donne, di anziani, in gran parte non comunisti, che hanno vissuto momenti di grande emozione ascoltando prima le bellissime canzoni albanesi raccolte dai compagni di Chieuti e poi l'appassionato saluto, pure in albanese, portato dal sindaco di Casalvecchio, compagno Nicola Dota.

La popolazione ha partecipato con intensità, vivendo una esperienza collettiva ed unificante che l'ha scossa profondamente: partecipazione unitaria che si è mantenuta anche nel successivo dibattito. I compagni hanno ricordato con forza i diritti delle minoranze, sanciti dalla Costituzione, la rapina, anche della propria identità, cui sono state sottoposte le popolazioni meridionali (e non solo quelle albanesi), il nesso tra sottosviluppo economico e sottosviluppo culturale.

E' stata quindi sottolineata l'importanza politica e civile del recupero e della riappropriazione critica delle proprie tradizioni culturali, non in concorrenza o in alternativa con la cultura nazionale ma per arricchirla e riconoscerla in tutta la sua complessità.

Infine, dopo che da più parti è stata denunciata la miseria politica e culturale dell'amministrazione locale (che, più volte invitata, non ha osato presentarsi alla popolazione), è stata formulata la proposta politica dei comunisti, aperta al contributo di tutti i cittadini e fatta propria dal nostro gruppo consiliare alla Regione: la costituzione di un centro comunale per lo studio delle tradizioni di Greci e per la qualificazione del tempo libero dei lavoratori e degli studenti, un centro gestito dalle forze democratiche e dai giovani, finanziato dalla Regione. Su questa proposta, che successivamente affronterà i temi della scuola edella cooperazione fra i comuni albanesi del Mezzogiorno, ora lavoreranno i compagni di Greci, sostenuti dal consenso della cittadinanza, e con essa dovranno confrontarsi gli amministratori.

Ci siamo soffermati sull'esperienza di Greci perchè essa rappresenta in modo emblematico il taglio dato alle decine di Festival tenuti in queste settimane nell'Avellinese: un taglio cioè che inizia a far apparire il profondo intreccio tra politica e cultura su cui è anche basata la nostra proposta di un nuovo meridionalismo, per un reale e profondo rilancio dell'agricoltura, delle zone interne, del Mezzogiorno.

Cosa hanno rappresentato i Festival dell'Unità per quanti vi hanno partecipato? Certo, un'occasione di incontro severo, di festa popolare, ma anche, e ormai in primo luogo, importanti eventi politici e culturali, e come tali sono stati vissuti. Come spiegare altrimenti l'altissimo numero di libri venduti (anche in paesi in cui i libri sono oggetto sconosciuti innanzi tutto ai gruppi dominanti), la partecipazione ai dibattiti, la presenza agli spettacoli più impegnativi?

Ciò è avvenuto perchè il PCI ha interpretato, diretto e dato sbocco politico a esigenze reali delle masse meridionali, femminili, giovanili e non solo di quelle che ci hanno votato il 20 giugno: esigenza di lavoro, innanzi tutto, ma anche di una nuova qualità della vita e di spazi democratici e sociali nei quali nuovi soggetti collettivi producano nuova cultura, e riscoprono se stessi e le proprie tradizioni in modo nuovo e critico.

La partecipazione ai nostri Festivals significa dunque anche il rifiuto dell'emarginazione e dell'isolamento culturale e sociale. Ed è una partecipazione che va ad intrecciarsi e integrarsi, ecco il fatto nuovo, con quella altrettanto forte alle grandi vertenze zonali, regionali, nazionali della classe operaia, delle organizzazioni sindacali per la rinascita del paese attraverso le lotte e la programmazione democratica.

Se i Festivals dell'Unità sapranno rafforzare ulteriormente questo legame con le esigenze reali delle popolazioni si manifesterà pienamente, e con l'obiettivo di una partecipazione ancora più vasta, il loro ruolo di momenti in cui il bisogno si trasforma in domanda e la domanda in iniziativa di lotta più avanzata.

F. Albano Leoni

Una dichiarazione dell'assessore Buccico

OGNI GIORNO 500 MILA METRI CUBI D'ACQUA PER LA SETE DI NAPOLI

Soddisfatto il fabbisogno idrico - Non si verificheranno le carenze degli altri anni - Le opere realizzate e le iniziative predisposte

Questa estate, a differenza dell'anno scorso, a Napoli non si è sofferta la sete, non si è fatta economia d'acqua, non si è usato, insomma, il contagocce. Oggi, quando c'è la massima richiesta, l'AMAN eroga anche 480 490 mila metri cubi d'acqua al giorno.

Premesso che quest'anno non ci sono stati periodi di siccità, causa principale della mancanza d'acqua, vediamo quali provvedimenti sono stati presi per raggiungere questi livelli e per eliminare eventuali disagi.

« Le opere realizzate e le iniziative predisposte dal Comune e dall'AMAN — dice il socialista Buccico, assessore alle « municipalizzate » — consentono di superare ogni preoccupazione. Occorre però essere vigili — continua — perchè anche nei prossimi anni non si soffra per mancanza d'acqua ». Subito dopo l'estate scorsa, infatti, sono stati perforati i pozzi di Ponticelli ed è stata creata una centrale elettrica che permette di erogare anche 400 litri al secondo (ora ne eroga 150). E' con questo impianto che in casi eccezionali si può servire i quartieri di Barra, Ponticelli e una notevole parte di San Giovanni a Teduccio, i quartieri che più di tutti, in passato, hanno risentito della carenza d'acqua.

Altre opere sono state realizzate all'acquedotto di integrazione di Lufrano (che, è in grado di fornire anche 2400 litri al secondo), e su tutta la rete di distribuzione di Napoli. Da parte sua la Cassa del Mezzogiorno, opportunamente sollecitata, ha incrementato l'approvvigionamento con le sorgenti di Santa Maria la Foce: dai primi di agosto c'è stato un aumento di 200 litri al secondo.

Questo è quanto fin qui già fatto, e per il futuro? « Per gli interventi a medio termine — risponde Buccico — sono stati già approntati dalla azienda municipale progetti per oltre 14 miliardi, da finanziare con i fondi della legge 868, quella adottata dopo il colera ». Per il prossimo decennio, invece, la Cassa per il Mezzogiorno ha progettato la captazione delle sorgenti del Volturno che, praticamente, dovrebbe consentire di raddoppiare le attuali disponibilità e di dare una risposta complessiva alle esigenze di tutte le zone della Campania.

« Nel frattempo, però — dice Buccico — Regione, Cassa, AMMAN e Comune di Napoli dovranno agire di comune intesa per la realizzazione delle opere a medio termine e per rispondere, così, alla sempre crescente domanda di approvvigionamento ».

● **PANICO AD ISCHIA PER UN INCENDIO**

Scene di panico ad Ischia per un incendio sviluppatosi in un distributore di benzina di via Castellaccio.

Le fiamme si sono immediatamente estese a quattro edifici che sono rimasti poi lesionati. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che nel giro di qualche ora sono riusciti a domare le fiamme. A provocare l'incendio deve essere stata una delle bombole di gas in vendita nel distributore.

Per Casamicciola è davvero poco

Un porto "lungo" 80 metri

Vi attraccano gli aliscafi della « Caremar », della « Snav » e dell'Alilauro — Lo scalo non ha ancora avuto l'agibilità — Per costruirlo si sono spesi finora più di due miliardi — Proposte del Partito comunista italiano

Da alcuni giorni, all'unico mezzo della « Caremar » che collega il noto centro termale con Napoli ed ai tre traghetti che lo collegano con Pozzuoli, si sono aggiunte le cinque corse giornaliere che gli aliscafi della « SNAV » e dell'« Alilauro » effettuano fra Mergellina ed il porto di Casamicciola, nell'isola d'Ischia. Il comune ha concesso in fitto alle due società fino al mese di ottobre, al canone simbolico di ventimila lire mensili, la costruzione che ospitava la biglietteria dell'ex SPAN.

Le operazioni di ormeggio sono, per lo più concentrate negli unici 80 metri di banchina agibili del porto che, ancora oggi, ad oltre 11 anni dall'inizio dei lavori per la sua costruzione, non è stato collaudato se non per il molo di sopraflutto, mentre lo scalo non ha ancora ottenuto l'agibilità.

La storia del porto è lunga: risale al 1965, quando, a Casamicciola, iniziarono i lavori per un porto di quarta classe, che tante speranze aveva suscitato nella popolazione locale, che sperava di poter ulteriormente migliorare l'economia turistica. A tutt'oggi, come s'è detto, lo scalo non può essere utilizzato se non in minima parte.

Il molo di sopraflutto è stato completato, mentre quello di sottoflutto è ancora in fase di ultimazione e sempre al centro di contrastanti valutazioni. Una ulteriore parte del molo sopraflutto potrebbe già essere funzionante se vi fossero state completate le opere di riempimento.

Qualche tempo fa, presso la capitaneria di porto di Napoli, il Ministero della marina mercantile ha convocato una riunione di amministratori e di operatori ischitani per esaminare le possibilità di una più equilibrata regolamentazione del traffico marittimo fra l'isola ed il continente. L'esigenza di un razionale progetto di utilizzo dell'intero sistema portuale isolano, che consenta un omogeneo sviluppo di tutta Ischia, è da tempo avvertita, tanto più che attualmente l'intero traffico è concentrato per oltre il 90 per cento nel solo Porto d'Ischia. La riunione s'è conclusa pressochè con un nulla di fatto di fronte alla constatazione dell'impossibilità di una reale utilizzazione del porto di Casamicciola.

La locale DC, fedele espressione del clan Gava, aveva puntato molto sul porto, per cui il Comune s'è indebitato, fino ad oggi, per oltre 2 miliardi e 200 milioni. La situazione di stallo in cui lo scalo è rimasto rappresenta la testimonianza più efficace dell'inadeguatezza di certi sistemi di amministrazione della cosa pubblica e della incapacità di una classe dirigente, che proprio in questi giorni, a Casamicciolo, sta pagando le conseguenze dell'una e dell'altra.

Il sindaco dc, Nicolino Barbieri, sospeso nelle scorse settimane per tutta una serie di reati di cui dovrà rispondere alla magistratura, rischia di decadere dalla stessa carica di consigliere comunale per sopraggiunti motivi di ineleggibilità.

Altri ex amministratori si trovano in cattive acque. La popolazione assiste al lento arretramento dell'economia locale, in massima parte legata alle attività turistiche. Lo specchio d'acqua del porto, intanto, si insabbia lentamente per il continuo gioco delle correnti non contrastato dalle necessarie opere di difesa e per la mancanza di una adeguata azione di dragaggio.

In questa situazione, l'istituzione del collegamento a mezzo aliscafi con Mergellina, da solo, non può bastare. Il PCI ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale, in parecchie occasioni, per un esame complessivo del problema. L'avvenire del porto, infatti, appare indissolubilmente legato a quello della amministrazione della cittadina.

La minoranza (Pci, Psi e indipendenti) s'è fatta promotrice presso l'opinione pubblica e presso la stessa Dc di una giunta di « salvezza comunale ». Dall'esito di questa responsabile proposta politica dipende, molto probabilmente, anche la « salvezza » del porto.

Franco Nocella

Si è dimesso il sindaco dc

Eboli: è entrata in crisi l'Amministrazione comunale

Il PCI chiede la convocazione del Consiglio comunale e le dimissioni della Giunta - Proposta una larga intesa fra tutte le forze democratiche

La crisi al Comune di Eboli, dopo le dimissioni del sindaco, il dc Brescia, continua e si aggrava di giorno in giorno. Il Comune è in condizioni disastrose. Non funziona nessun servizio; in ogni settore vi è caos e disordine.

Il malcostume in materia edilizia continua senza che nessuno intervenga con tempestività e sollecitudine, in barba a tutte le leggi vigenti; la fascia costiera è stata presa d'assalto da parte di speculatori di ogni specie, che approfittando dello stato di disordine che regna al Comune, perpetra abusi di ogni genere. Costruzioni di ville, bungalow, case per villeggiatura sorgono come funghi da un giorno all'altro; camion che asportano la sabbia lungo il litorale di Campolongo con grave pregiudizio alla pineta esistente, a tal proposito, il compagno senatore Sparano in una sua interpellanza al ministro della Marina mercantile ha chiesto i motivi di tali abusi e gli eventuali provvedimenti che si intende adottare in merito.

Il servizio di rimozione dei rifiuti è precario anche per il continuo stato di agitazione dei netturbini le cui rivendicazioni vengono continuamente disattese dalla attuale giunta DC-PSI-PRI. E' solo da ieri che i netturbini hanno sospeso lo sciopero di oltre tre giorni iniziando a rimuovere i cumuli di spazzatura. Ciò è avvenuto in seguito all'intervento dei consiglieri comunisti presso il Comitato di Controllo per l'approvazione delle delibere relative ai miglioramenti previsti dal contratto dei dipendenti comunali.

Di fronte a tale marasma, la sezione del PCI di Eboli, che già subito dopo le dimissioni del sindaco, aveva chiesto la immediata convocazione del consiglio comunale e quindi le dimissioni della intera Giunta, si è resa promotrice di incontri con tutti i partiti dell'arco costituzionale per trovare soluzioni idonee e rispondenti alle esigenze del momento e porre fine a tale situazione.

Negli incontri avutisi, il PCI ha proposto che la gestione della cosa pubblica fosse collegiale e che ogni partito, sulla scorta dell'intesa programmatica sottoscritta all'indomani del 15 giugno, intesa sempre valida, desse il proprio contributo. Tale proposta ha trovato di accordo il PSI, il PRI e gli indipendenti di sinistra, mentre la DC ha detto di no, conservando e rispolverando antichi pregiudizi e preclusioni verso il PCI.

a. m.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

BELVEDERE DEL MUSEO DI SAN MARTINO (Tel. 377.005)
Alle ore 21,30: « Il regista Moliere prova » (l'Improvvisazione di Versailles ovvero un matrimonio spettacolo per forza), di Marialuisa e Mario Santella.

CASINA DEI FIORI (Villa Comunale - Tel. 685.657)
Café chantant, con la partecipazione straordinaria di R. Murolo.

MARGHERITA (Galleria Umberto I Tel. 417.426)
Spettacolo di Strip-tease.

TEATRO DEL PARCO (Villa Pignatelli - Tel. 411.762)
« La cummedia de la Pignata », con Ida Di Benedetto. Regia di Mico Galdieri.

TELENAPOLI

SABATO 14 AGOSTO

20,00 TELENAPOLI oggi
« PROVA GENERALE » Dilettanti alla ribasta presentati da Pietro De Vico
21,30 TELENOTIZIE
22,00 TELENOTIZIE SPORT
22,30 « LA SCHIAVA DI CARTAGINE » - Film con Marisa Allasio

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
(Chiusura estiva)

CIRCOLO ARCI-SOCCAVO (Piazza Ettore Vitale)
Ogni sera dalle ore 19 alle 24 attività musicali.

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
(Chiusura estiva)

MAXIMUM (Viale Elena, 19 - Telefono 682.114)
(Chiusura estiva)

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 Tel. 415.371)
(Chiusura estiva)

NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410)
(Chiusura estiva)

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta S. al Vomero)
(Chiusura estiva)

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglieri)
Attrazioni per tutte le età.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
(Chiusura estiva)

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
(Chiusura estiva)

ALCYONE (V. Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
(Chiusura estiva)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
(Chiusura estiva)

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 Tel. 416.731)
(Chiusura estiva)

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Prossima apertura la casa del piacere

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
Quelli della calibro 38, con M. Buzzitti - DR (VM 14)

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Quelli della calibro 38, con M. Buzzutti - DR (VM 14)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
(Chiusura estiva)

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Il colpo grosso del marsigliese, con M. Porel - DR (VM 14)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
(Chiusura estiva)

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
(Chiusura estiva)

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
(Chiusura estiva)

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Quelli della calibro 38

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360)
(Chiusura estiva)

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
La casa del peccato mortale, con A. Sharp - DR (VM 18)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
(Chiusura estiva)

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Violenze sull'autostrada, con J. M. Vincent - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Il monaco di Monza, con Totò C

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
(Chiusura estiva)

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Il figlio di Spartacus, con S. Reeves - SM

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Anno duemila la corsa alla morte, con D. Carradine DR (VM 18)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Professoressa di lingue

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Una squillo scomoda per l'ispettore Newman, con K. Black DR (VM 18)

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Il figlio di Spartacus, con S. Reeves - SM

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
I ragazzi della Roma violenta, con G. Milli - DR (VM 18)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Il settimo viaggio di Sinbad, con K. Mathews - A

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Chen il gigante del Kung-fu, con C. Chiang - A

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49) Tel. 293.423)
La grande sfida a Scotland Yard, con S. Granger - A

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Squadra d'assalto antirapina, con K. Kristofferson - DR (VM 18)

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
La professoressa di lingua

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
(Chiusura estiva)

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Anno duemila la corsa della morte, con D. Carradine DR (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
(Chiusura estiva)

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982)
Un tocco di classe, con G. Jakson - S

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Il monaco di Monza, con Totò C

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984)
(Chiusura estiva)

AZALEA (Via Comuna, 33 - Telefono 619.280)
(Chiuso per rinnovo)

A-3 (Via Vittorio Veneto - Milano - Tel. 740.60.48)
(Chiusura estiva)

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
(Chiusura estiva)

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
(Chiusura estiva)

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
I tre dell'operazione drago, con B. Lee - A

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
(Chiusura estiva)

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
La moglie vergine, con E. Fenech - S (VM 18)

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
(Chiusura estiva)

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel. 685.444)
(Chiusura estiva)

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
Il clan dei siciliani, con J. Gabin G

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
(Chiusura estiva)

POSILLIPO (V. Posillipo, 35 - Telefono 769.47.41)
(Chiusura estiva)

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
(Chiusura estiva)

ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32)
(Chiusura estiva)

SELIS (Via Vittorio Veneto, 269)
(Chiusura estiva)

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
La conquista del West, con G. Peck - DR

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
Uomini squali - DO

VITTORIA (Via Piscitelli, 18)
(Chiusura estiva)

Grande successo all'

AUGUSTEO

fantastico, pazzo, imprevedibile

prossima apertura

CASA DI PIACERE

JEAN SEBERG · STEFANIA CASINI · YVES BENEYTON
ISABELLE HUPPERT · PIERRE BLAISE · WOLFGANG PREISS
UN FILM DI DENNIS BERRY
UNA COPRODUZIONE ARDEN DISTRIBUZIONE ROMA PARIS CANNES PRODUCTION PARIGI KANGOUROU FILM PARIGI FILM CINE PRODUKTION MONACO / PRODUTTORE ESECUTIVO MARC SINENION
ARDEN CINEMATOGRAFICA • EASTMANCOLOR

vietati ai minori 18 anni — Spett. 17,30-19,10-20,50-22,30

Eccezionale seconda settimana di successo

DELLA BOMBA CHE SCUOTERA' L'ESTATE NAPOLETANA ...

AI CINEMA **METROPOLITAN AUSONIA e CORSO**

la EUROPEAN INC. presenta
MARCEL BOZZUFFI · IVAN RASSIMOV
CAROLE ANDRE' in

Vietato ai minori 14 - orario spettacoli 17-18,45-20,30-22,30

sabato SPORT

fatti e avvenimenti sportivi della regione

Una polemica scontata

L'accesa polemica dei giorni scorsi tra Vinicio e Pesaola non ci ha sorpresi. E' stata in fondo la logica conseguenza di una serie di manovre poco chiare che alla fine hanno negativamente inciso nei rapporti tra i due tecnici.

Vinicio ha ecceduto cadendo nella polemica personale. Molto più costruttiva e interessante sarebbe risultata la disputa se si fosse mantenuta esclusivamente su livelli tecnici.

Ancora una volta abbiamo dovuto rilevare l'atteggiamento poco obiettivo di molti colleghi che si sono schierati partigianamente dalla parte di Pesaola. Ciò può far sorgere il dubbio che non si voglia in alcun modo urtare la suscettibilità di Ferlaino e di Pesaola, anche se può andare a scapito di una corretta informazione.

Non siamo i difensori di ufficio di Vinicio, ma riteniamo che sarebbe stato utile rilevare che se Vinicio ha sbagliato ultimamente, il suo non è stato il primo, ma l'ultimo di una serie di errori compiuti da Ferlaino prima e da Pesaola poi.

Fuori posto infine le affermazioni del presidente il quale, nel criticare l'atteggiamento di Vinicio, ha dimenticato la sua violazione di regolamento verificatasi quando contattò Pesaola in un tempo — a quanto si sa — non consentito dal regolamento.

Prima vittoria tra i professionisti

Il peso gallo napoletano Mario Oliva ha debuttato nel professionismo conseguendo una brillante affermazione sul ring di Rimini ai danni dello spezzino Scarpati.

Il pugile di La Spezia si è confermato avversario spigoloso e Oliva ha dovuto faticare non poco per sconfiggerlo.

In cantiere la seconda Piedigrotta ippica

Ad Agnano è già in cantiere la seconda « piedigrotta ippica ». Dopo la riuscita prima edizione dello scorso anno i dirigenti dell'ippodromo hanno deciso di ripetere la manifestazione. Per ora è stata fissata la data: 2 settembre.

Numerosi sono i nomi di personaggi dello spettacolo che si fanno. C'è chi parla della partecipazione di Massimo Ranieri, di Nino Taranto, di Angela Luce, di Peppino Gagliardi ecc. Per ora nulla è stato definito in tal senso ma appare chiaro che gli organizzatori non vogliono lasciarsi sfuggire una occasione così favorevole per fare avvicinare un maggior numero di persone verso questo sport.

« La piedigrotta ippica — ha rilevato il direttore dell'ippodromo Pasquale Sedia — costituisce una occasione per rendere più popolare l'ippica che, anche se ancora presenta taluni aspetti negativi che debbono essere eliminati, rimane uno sport tra i più appassionanti e spettacolari ».

Naturalmente non si tratterà di uno spettacolo esclusivamente musicale: per l'occasione infatti è previsto lo arrivo di cavalli prestigiosi che daranno vita a corse la cui spettacolarità risiederà anche nell'incertezza che si prolungherà fino al palo d'arrivo. A tale scopo è già all'opera il commissario tecnico Fagioli.

Buglione combatte per il titolo

Continua la passerella estiva dei pugili campani. Stasera ad Alghero il capuano Franco Buglione affronterà il cagliaritano Pireddu in un incontro sulla distanza delle dodici riprese valevole per il campionato italiano dei pesi mosca.

Buglione ha già detenuto il titolo per circa quattordici mesi, fino a quando cioè fu detronizzato da Sperati nel corso di un tiratissimo match.

Inutile dire che per l'impegno che lo attende stasera, il pugile capuano si è preparato scrupolosamente sottoponendosi, tra l'altro, a trenta giorni di duro romitaggio a San Martino in Pensilis.

L'incontro si presenta assai incerto anche se sulla carta appare leggermente favorito Pireddu

La Comaneci al Festival

(n.c.) - Nell'ambito del Festival nazionale dell'Unità è previsto un incontro internazionale di ginnastica artistica.

Si svolgerà al Palazzetto dello Sport probabilmente il 13 settembre con la partecipazione dell'Unione Sovietica, della Germania Democratica e della Romania.

Rappresentanti di buon livello presentano le prime due nazioni, ma il "piatto forte" sarà la formidabile squadra rumena che si presenterà al gran completo, con la stessa formazione cioè che ha ottenuto la medaglia d'argento a Montreal.

Spettacolo a sé farà poi Nadia Comaneci, quattordicenne romena, risultata l'autentica rivelazione degli ultimi giochi olimpici.

Ricordiamo che questa giovane atleta è stata definita "miss perfezione" essendo stata la prima atleta nella storia dell'olimpiade ad ottenere il punteggio massimo: dieci su dieci.

Rubrica a cura di MARINO MARQUARDT

mi

FIDUCIARIA MOBILIARE E IMMOBILIARE
VIA A. DE GASPERI, 55 - 80133 - NAPOLI
Telefoni 315.232 - 322.921 - 310.116

CAMPAGNA PROMOZIONALE VENDITE IMMOBILIARI
PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO
APPARTAMENTI NUOVI 2-3-4-5 VANI
PRONTA CONSEGNA
SCONTI - MUTUO FONDIARIO
FACILITAZIONI PAGAMENTI